

## Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Il progetto "A Scuola di Open Coesione", che coinvolge circa 200 scuole distribuite all'interno dell'intero territorio nazionale, ha la finalità di sviluppare nei giovani studenti il senso civico e lo spirito di partecipazione alle tematiche politiche ed economiche del nostro paese. Tale progetto, dopo essere stato illustrato e introdotto dai docenti è riuscito a coinvolgere ed interessare sin dal primo momento la classe. La classe in un primo momento, ha svolto un'attenta analisi dell'attuale situazione del territorio paternese analizzando le diverse problematiche emergenti svolgendo un'attività di monitoraggio civico. All'interno del gruppo classe è sorta una grande discussione sulle diverse problematiche e priorità da analizzare. Prima di procedere alla fase successiva riguardante la scelta del progetto, la classe è stata suddivisa in due gruppi. All'interno di ciascun gruppo sono stati distribuiti diversi ruoli e compiti per consentire la completa e attiva partecipazione di tutti gli studenti. Ciascun gruppo è partito dall'analisi di un problema presente nel territorio e dei diversi progetti finalizzati alla risoluzione di tali problemi e da un successivo momento di riepilogo ed esposizione in classe di quanto appreso. La classe ha in primo luogo analizzato i dati forniti dal sito " A scuola di Opencoesione" che ha dato un grande input agli studenti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e che ha dato luogo ad un forte dibattito. La classe si è trovata combattuta sulla scelta dei diversi progetti presenti nel territorio. In questa fase la classe si è rivolta anche ad una giornalista molto informata sulla realtà paternese per ottenere maggiori informazioni relative ai diversi progetti. Dopo aver raccolto dati a sufficienza, il gruppo classe si è dedicato alla scelta del progetto che più ha colpito l'attenzione degli studenti per via degli aspetti particolarmente significativi non solo per i ragazzi ma anche per le loro famiglie. Gli alunni hanno ritenuto che tale progetto, più di altri, può attirare interesse dell'intera comunità coinvolgendola attivamente e consentendo la loro partecipazione. A questo punto ci siamo resi conto del fatto che, per elaborare un lavoro completo, è necessario utilizzare diversi canali informativi e consultare varie fonti. Per questo motivo i ragazzi ritengono utile prendere contatti con associazioni che operano nel territorio, giornali, riviste, siti internet, esperti in materia, cittadini comuni o anche esponenti della politica paternese. La scelta del progetto è avvenuta in seguito ad una attenta valutazione tra due diverse alternative: la prima riguardava il progetto nominato "Mise ex discarica" l'altra invece faceva riferimento al progetto "Assistenza Domiciliare Distretto D18 anziani e bambini ". Il progetto " Mise ex discarica", aveva inizialmente catturato la nostra attenzione tanto da iniziare ad avviare un'attività di indagine e di ricerca. Tale attività di ricerca però, si è interrotta nel momento in cui, approfondendo la ricerca e raccogliendo le adeguate informazioni, abbiamo scoperto che il progetto era del tutto concluso. Una volta scelto il progetto da monitorare, ed ogni singolo componente della classe è stato assegnato un ruolo ben preciso in funzione alle preferenze e alle abilità dello studente. Il lavoro svolto fino ad ora è stato rigorosamente documentato attraverso fotografia e video che ritraggono gli alunni durante le fasi principali del progetto. Il progetto scelto dagli studenti prende il nome "Assistenza domiciliare socio esistenziale integrata con i servizi sanitari del distretto D18". Tale progetto, avente come programmatore il ministero dell'interno (autorità di gestione programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti) e come attuatore il medesimo distretto D18, ha come finalità l'assistenza domiciliare di anziani e bambini. L'interesse della classe è stato catturato non solo dai pagamenti che ancora non sono stati né avviati né ultimati, ma anche dal fatto che il progetto, avente inizio previsto in data 16 dicembre 2012 e fine prevista il 30 giugno 2015, ancora non presenta alcuna data di inizio e di fine effettiva. La scelta del progetto è dipesa anche dal

fatto che abbiamo pensato di coinvolgere attivamente non solo tutti i cittadini paternesì, ma anche giornalisti locali e associazioni a tutela dei principali soggetti di tale progetto, ovvero anziani e bambini. Per poter coinvolgere la popolazione del nostro territorio e dunque sensibilizzarla riteniamo utile e necessario mettere a nostra disposizione i social più utilizzati in modo da permettere una virale diffusione delle informazioni. I principali mezzi di comunicazione che abbiamo preso in considerazione sono: • Facebook; • Instagram; • Blog; • Twitter; • Forum; • Attività di volantaggio. Abbiamo pensato di utilizzare Facebook poiché, attraverso la realizzazione di una pagina, sarà possibile pubblicare tutte le informazioni ottenute in tempo reale in modo da aggiornare e rendere partecipe la popolazione paternesì sulle attività che la classe svolgerà anche nelle fasi successive. Utilizzeremo Instagram per pubblicare le varie foto che ritraggono gli studenti mentre lavorano per il progetto ed infine utilizzeremo Twitter per pubblicare i vari post, aggiornando le informazioni che durante il percorso ASOC riusciremo ad ottenere (compresi quelli richiesti da Opencoesione). Un'ulteriore strategia da adottare è l'organizzazione di una conferenza pubblica, invitando la popolazione paternesì a partecipare attraverso attività pubblicitarie o coinvolgendo anche il sindaco del nostro paese. Anche in questo caso l'obiettivo è univoco: sensibilizzare e coinvolgere la popolazione. Le ragioni per cui abbiamo scelto di monitorare i servizi di assistenza domiciliare per anziani e bambini è data dal fatto che avrà sicuramente un impatto notevolmente positivo per esercitare un po' di pressione alle autorità che hanno richiesto tale finanziamento e dunque permettere alla comunità paternesì di usufruire dei servizi offerti in modo da migliorare la convenienza civica di ogni singolo cittadino. La scelta del progetto è scaturita, come detto in precedenza, dalle problematiche paternesì. E' infatti risaputo che, tra le tante "ferite" del territorio paternesì, è purtroppo persistente la scarsa assistenza sanitaria che dovrebbe spettare a bambini e anziani. In seguito alla scelta del progetto da analizzare, è avvenuta l'assegnazione dei ruoli effettivi in funzione alle abilità e agli interessi dei ragazzi. I ruoli che sono stati assegnati ai ragazzi sono: • Project Manager: assegnato all'alunna Scalia Sara, che avrà il compito di dirigere l'attività della classe raccogliendo tutti i dati richiesti entro il tempo previsto; • Social Media Manager e Coder: che è stato affidato a Elena Giargerì che, in questa prima fase, dovrà occuparsi della realizzazione dei profili Facebook, Twitter ed eventualmente usufruire di altre piattaforme altrettanto strategiche; • Designer: affidato all'alunno Emanuele Carcagnolo, che si occuperà in questa prima fase della realizzazione del logo facendo riferimento al nome del team; • Blogger: assegnato a me, Valerio Torrisi, che ho deciso di incaricarmi della stesura di questo post; • Storyteller: assegnato all'alunna Rosaria Dovico, che avrà il compito di raccontare lo svolgimento delle varie tappe e fasi vissute dalla classe; • Analista e Coder: affidato allo studente Gabriele Aragona, che avrà il compito di effettuare numerose ricerche e di raccogliere dati a sufficienza, basandosi anche sulle informazioni fornite da Opencoesione. Il gruppo classe, durante le ore di lezione dedicate al progetto, ha discusso anche per la scelta del nome del team. Dopo numerose proposte avanzate dai differenti membri del Team, è stato scelto il nome "Mr Wolfe - Team". È stato scelto questo nome facendo riferimento al famoso film "Palp Fiction" in cui il personaggio, appunto Mr. Wolfe, riesce a risolvere ogni sorta di problema. Ciò che vorremmo ottenere è proprio questo: cercare di andare affondo alla questione e di risolvere questa problematica che grava su quel frammento di popolazione che necessita dei servizi di assistenza domiciliare. Invece, per quanto riguarda la realizzazione del logo, dopo aver chiesto consiglio alla classe ed aver consultato i pareri di docenti ed esperti esterni al progetto, il nostro Designer Emanuele Carcagnolo ha realizzato di sana pianta il logo. Dopo aver effettuato innumerevoli proposte di loghi creati dal Designer, la classe e i docenti hanno espresso le loro preferenze. Da tali preferenze è emersa la preferenza del logo ispirato al nome del Team e di conseguenza anche al film "Palp Fiction". La realizzazione di tale

progetto consentirà non solo di risolvere le problematiche più sentite dalla comunità, ma permetterà inoltre di instaurare ottimi rapporti tra i ragazzi. È sicuramente significativo l'impatto che tale progetto ha dato ai ragazzi che hanno appreso il significato e l'importanza del lavoro di squadra. È possibile affermare ciò semplicemente osservando il gruppo classe al lavoro, tra gli studenti e i docenti si è immediatamente creata una forte sinergia, che ha consentito una completa e attiva partecipazione della classe. Il clima positivo e di collaborazione che è andato creandosi all'interno della classe ha consentito la massima amplificazione della partecipazione dei ragazzi. Si tratta di un'attività che ha consentito, e consentirà nelle fasi che seguiranno, una libera manifestazione di interesse e di partecipazione da parte degli studenti che racconteranno i risultati delle proprie ricerche ed esprimeranno i propri pareri relativamente al da farsi mettendo in gioco le proprie abilità e dimostrando un grande interesse. Inoltre, ciò che ha positivamente colpito la classe, ma anche i docenti che assistevano gli alunni durante il loro percorso, è stata la completa assenza di competizione tra i ragazzi, che invece hanno lavorato in gruppo e armoniosamente tra loro dimostrando di avere raggiunto una grande maturità.